

SINTESI EVIDENZE PERVENUTE RELATIVE ALLA FASE PILOTA DELL'ATTUAZIONE DELLA CIRCOLARE 102

Come è noto la cosiddetta "fase pilota" della Circolare 102 è iniziata lo scorso 15 febbraio.

Da allora la Direzione generale ha attivato diverse modalità di "ascolto" delle sedi interessate dalla sperimentazione.

I principali canali e/o modalità di raccolta delle segnalazioni sono stati i seguenti: innanzitutto la casella mail fasepilota102@inps.it, quindi in seconda battuta gli accessi presso le sedi, lettere o fax pervenute agli uffici.

Le segnalazioni hanno riguardato soprattutto le seguenti tematiche:

- Procedure informatiche
- Modello organizzativo
- Prodotti e carichi di lavoro
- Posizioni e ruoli

Trasversale è stata la richiesta di un adeguato supporto in termini di formazione (intesa sia come formazione d'aula che come più specifico training on the job per chi deve assumere nuove funzioni e svolgere diverse attività rispetto al passato) all'azione di riorganizzazione.

In questo senso, si è provveduto a convocare presso la DG i Formatori di tutte le regioni per indicare i termini degli interventi formativi, sia sul modello organizzativo, sia sulla procedura FSP.

In tutte le regioni sono in corso i relativi interventi formativi.

Inoltre, un gruppo centrale composto da professionalità fra loro complementari (Organizzazione, Pianificazione, Risorse umane, Sistemi informativi, strutture di prodotto) ha cercato, e continua ancora oggi, di fornire le risposte alle domande delle sedi.

La maggior parte delle richieste di chiarimenti sono state evase sia con risposte dirette ai richiedenti ma, soprattutto, tramite modalità che potessero far conoscere a tutti le risposte individuate, e quindi messaggi e pubblicazione di FAQ.

In particolare con il messaggio Hermes n. 8592 del 26 marzo us sono state fornite una serie di indicazioni riguardanti soprattutto la collocazione dei prodotti fra le diverse unità organizzative, recependo diverse richieste di modifica sollevate dalle sedi.

Inoltre è stata individuata la leva della "sussidiarietà interna" come strumento per rimodulare l'impiego delle risorse in risposta ad eventuali problematiche di carattere straordinario connesse a specificità locali.

Sul fronte del modello organizzativo, le principali aree di attenzione sono state evidenziate con riguardo ai rapporti fra la linea di prodotto servizio Soggetto contribuente dell'Agenzia interna e l'Area Flussi.

In relazione a tale problematica, è in corso di emanazione un messaggio che chiarisce, anche alla luce delle indicazioni provenienti dalla sperimentazione, i compiti assegnati alle Strutture sopra menzionate.

Infine, con riferimento alle questioni di carattere informatico, soprattutto all'inizio della sperimentazione, sono stati rilevate esigenze di adattamento delle procedure alla nuova logica organizzativa (web dom, sigas, metaprocesso), la maggior parte delle quali hanno trovato idonea soluzione. Per quanto riguarda l'applicativo FSP, grazie alle segnalazioni ricevute, abbiamo oggi una procedura più efficiente rispetto alla fase iniziale: i perfezionamenti ulteriori sono in corso, tenendo conto della complessità di un applicativo che ingloba la quasi totalità delle attività dell'istituto.